

Bormio chiama, Sicilia risponde

L'iniziativa è nata dai rapporti tra gli Istituti Alberghieri dei due paesi

BORMIO - (cvb) Promosso dai rispettivi presidi Renato Pedrini e Antonio Ferri delle due scuole alberghiere "Zappa" di Bormio e "Ferrigno" di Castelvetroano, in provincia di Trapani, mercoledì scorso è stato siglato un protocollo d'intesa tra le due realtà, intenzionate a collaborare in un'ottica di comune promozione. Con loro i Comuni di Bormio e il Comitato organizzatore dei Mondiali 2005, la Regione Sicilia e il Comune di Castelvetroano, per concordare la presenza della cultura enogastronomica siciliana ai Mondiali del prossimo anno.

Il gemellaggio culturale, tra i due istituti alberghieri, risale a sette anni



■ Un momento delle festa di gemellaggio tra Bormio e Castelvetroano (foto AT/La Contea)

fa e ora trova una nuova occasione a livello istituzionale, tramite l'accordo che vedrà in campo i due Comuni, le Province di Sondrio e di Trapani, la

Regione Lombardia e la Regione Sicilia. Un'amicizia che, però, non vuole restare confinata nell'evento mondiale, ma vuole diventare occasione di

promozione reciproca, come ha ben spiegato il rappresentante della Sicilia Rosario Ortolano, assessore ad Agricoltura e foreste.

Dalle due scuole nasce quindi il coinvolgimento delle rispettive autorità regionali, provinciali e municipali, nell'intento di mostrare reciprocamente le proprie ricchezze. Grazie al ruolo fondamentale dei ragazzi delle due scuole si intreccia sempre più intensamente lo scambio culturale, turistico, di simpatia, ospitalità ed accoglienza fra due regioni così lontane, ma così intime, puntando soprattutto sulle nuove generazioni.